



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "DE AMICIS"  
P.zza Di Vagno, 18 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)  
Tel. 080 - 761314 Fax 080 – 3051357

[www.deamicis.gov.it](http://www.deamicis.gov.it)

e-mail

[BAEE03600L@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAEE03600L@ISTRUZIONE.IT)

[BAEE03600L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BAEE03600L@PEC.ISTRUZIONE.IT)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Prot. n° 2557 B/15

Acquaviva delle Fonti, 14/05/2015

All'Albo e sul Sito web dell'Istituto  
Al DSGA Sig.ra Cecilia Caporusso

**OGGETTO: Indizione procedura per: "Concessione della gestione dei distributori automatici di bevande calde e fredde nei plessi del I° C.D. De Amicis di Acquaviva delle Fonti (triennio 2015-2018)".**

CIG n. Z86148D3F2

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il D.P.R. n. 327 del 26 Marzo 1980 - Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n.283 - e successive modificazioni - o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.459 - Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44 /CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine, è conosciuta come Direttiva Macchine;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. del 14 gennaio 1997, n.54 - Regolamento recante attuazione delle direttive 92/46/CEE e 92/47/CEE in materia di produzione ed immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte;

**VISTO** il D.lgs. 26.05.1997, n. 155 - Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;

**VISTA** la Legislazione nazionale/regionale - Accordo ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. del 28 agosto 1997, n.281, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n.852/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" (Rep. N. 2470 del 9 febbraio 2006);

**VISTA** la Circolare Ministero della Sanità n.1 del 26 Gennaio 1998 - Disposizioni riguardanti l'elaborazione dei manuali di corretta prassi igienica, in applicazione del D.L.vo 97/155;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 1 Febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 196 /2003– Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

**VISTO** il Regolamento 178/02 con il quale viene identificata l'analisi del rischio (valutazione, gestione, comunicazione), nell'adozione dei principi dell'analisi HACCP, nella responsabilizzazione primaria degli operatori e nel concetto di rintracciabilità i cardini del nuovo sistema, secondo il principio della trasparenza, con l'obiettivo

generale di garantire un livello elevato di tutela della vita e della salute umana nell'ambito della tutela degli interessi dei consumatori;

**VISTO** il Decreto 28 marzo 2003, n. 123 - Regolamento recante aggiornamento del decreto ministeriale 21 marzo 1973, concernente la disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale. Recepimento delle direttive 2001/62/CE, 2002/16/CE e 2002/17/CE;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2003, n.181 - Attuazione della direttiva 2000/13/CE concernente l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 21/05/2004 - Attuazione della direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta ed altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio 4 del 27 ottobre 2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE;

**VISTO** il Regolamento CE 852/04, il quale si sottolinea l'importanza della definizione degli obiettivi da perseguire in materia di sicurezza alimentare, lasciando agli operatori del settore alimentare la responsabilità di adottare le misure di sicurezza da attuare per garantire la non pericolosità dei prodotti alimentari;

**VISTO** il Regolamento CE 853/04 che tratta l'adozione di norme specifiche (ad integrazione di quelle previste dal Reg.852 /2004) in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (rischi di natura microbiologica e chimica), in modo da garantire un elevato livello di tutela della salute pubblica;

**VISTO** il Regolamento CE 854/04 che completa la regolamentazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale;

**VISTO** il Regolamento CE 882/04 che colma le lacune nella legislazione vigente relativa ai controlli ufficiali in materia di mangimi e alimenti e delle condizioni di salute e benessere degli animali allevati;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 12/04/2005 - Norme per l'attuazione della direttiva 2003/120/CE che modifica la direttiva 90/496/CEE, relativa all'etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 09/08/2005, n.199 - Regolamento recante recepimento della direttiva 2003/115/CE che modifica la direttiva 94/35/CE sugli edulcoranti destinati ad essere utilizzati nei prodotti alimentari. Aggiornamento del decreto ministeriale 27 febbraio 1996, n. 209, concernente

la disciplina degli additivi alimentari consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari;

**VISTA** la L.62/2005, art. 23 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004;

**VISTO** il Regolamento 2073/2005/CE della Commissione europea del 15/11/2005 - Criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

**VISTA** la Direttiva CE 2005/26/CE (Normativa "allergeni")-Direttiva allergeni 2005/26/CE (aggiornamento della precedente Direttiva);

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 febbraio 2006, n.114 - Attuazione delle direttive 2003/89/CE, 2004/77/CE e 2005/63/CE in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari;

**VISTO** il Decreto Legislativo n° 163 del 12/4/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art.30;

**VISTO** il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n.193 - Attuazione della direttiva 2004/41/CE, relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

**VISTO** il D.Lgs. n 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

**VISTO** l'Art.3 della L.136/2010 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (Tracciabilità dei flussi finanziari);

**VISTO** il Decreto Legislativo n°33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

**VISTA** la delibera del Consiglio di Circolo n° 46 del 07/11/2014 con la quale si stabiliscono i criteri per l'avvio della gara dei distributori automatici;

**VISTE** le comunicazioni del Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba) nelle quali si stabilisce il canone forfettario per il consumo di energia elettrica in caso di installazione di distributori automatici;

**VISTO** il P.A. 2015;

**RILEVATO** che occorre provvedere all'indizione della procedura per affidamento del servizio per la "CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDE NEI PLESSI DEL I° C.D. DE AMICIS DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (TRIENNIO 2015-2018)"

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di indire la procedura per affidamento del servizio per "CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDE NEI PLESSI DEL I° C.D. DE AMICIS DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (TRIENNIO 2015-2018)" mediante gara informale ai sensi dell'ex art. 30 del D.lgs. 163/2006 con aggiudicazione al contributo economico più alto per la didattica.

### **Art. 3**

A seguito di manifestazione di interesse, di consultare **5 operatori economici** risultati idonei alla realizzazione del servizio osservando il criterio della concorrenza, della trasparenza e della rotazione che hanno presentato domanda.

### **Art. 4**

Di approvare l'allegata manifestazione di interesse, il capitolato tecnico e la documentazione integrativa. La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nella successiva lettera di invito, che fa parte integrante del presente provvedimento.

### **Art. 5**

Di pubblicare la manifestazione di interesse per "CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDE NEI PLESSI DEL I° C.D. DE AMICIS DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (TRIENNIO 2015-2018)" sul sito web dell'Istituto e di inviare le comunicazioni di pubblicazione secondo le modalità dell'art. 66 del D.lgs. 163/2006.

### **Art. 6**

Di evidenziare il CIG n. Z86148D3F2 acquisito da questa stazione appaltante in tutti i documenti relativi a questo procedimento.

### **Art. 7**

Di nominare responsabile del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del Decreto Legislativo 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Sig.ra Caporusso Cecilia.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. ssa Annalisa Bellino